

intervista a

crisrina boschi

fra blasoni e natura



Un'agriturismo dal nome insolito "Antica Golena – Le Terre della Contessa" lascia spaziare la fantasia ma testimonia radici profonde con la famiglia di Cristina Boschi che raccontandoci di sé ce ne svela i natali.

Sono imprenditrice agricola per passione e per scelta, fin da bambina mi sentivo predestinata nonostante mia madre cercasse di radicarmi a Bologna dove mi sono distratta in molte altre attività – università, moda, equitazione, giornalismo, amministrazione aziendale - sapevo che prima o poi sarei tornata nei luoghi dei ricordi, in quelli della Contessa, la nonna materna.

Ha quindi studiato Agraria per rimanere ancorata all'agricoltura?

No, ma anche frequentando Scienze Biologiche ho mantenuto un forte legame con gli aspetti naturalistici ed ambientali a me cari.

Uno spirito così eclettico come è riuscito a mettere radici?

Facendo tesoro di tutte le esperienze e guardando avanti, cercando di non sognare l'impossibile ma qualcosa di realizzabile anche grazie alla mia famiglia e poi l'attività agrituristica è talmente complessa che consente di spaziare in molti campi, anzi non potrebbe essere altrimenti, così mi sono occupata di tutto: progetto, programmazione, comunicazione, promozione, ora in un certo senso quando arrivano gli ospiti in azienda mi riposo e mi godo con loro questo meraviglioso territorio, vera e propria oasi naturalistica, che è la golena del fiume Po.

Le si illumina il volto quando ne parla ma ancora non mi ha svelato le origini blasonate.

Non sono io che tengo al titolo di Contessa ma qui a Guastalla identificano così la mia famiglia che ha una discendenza tutta al femminile; sa i cognomi cambiano ed è più facile dire la nipote di ...

Mi fa piacere però sottolineare che questi terreni ci appartengono da cinque generazioni e, dato che tutte le donne di famiglia si sono sposate tardi, risaliamo al settecento quando vennero acquistati con i proventi della drogheria, il titolo nobiliare ci viene dal trisavolo Conte Casanova. Mia madre e mia zia, Laura ed Elda Rambelli, eredi dei terreni in golena me ne hanno affidato la gestione l'anno scorso consentendomi di avviare l'attività agrituristica.



Si riferisce anche ad un maggior impegno sociale?

Sì, penso che si debbano mettere le proprie esperienze al servizio di tutti, in quest'ottica ho accettato di entrare nel Consiglio di Confagricoltura Reggio Emilia per tenere vivo l'interesse per la pioppicoltura specie negli ambiti golenali e a livello regionale sto collaborando per la valorizzazione dell' "impresa rosa" che in agricoltura già conta numeri rilevanti ma ha bisogno di un maggiore riconoscimento e sostegno operando spesso negli ambiti più innovativi del settore.

Come impegno sociale in azienda, invece, intendo strutturare i percorsi della fattoria didattica per renderli fruibili a tutte le fasce di età e per i diversamente abili.

Progetti futuri?

Potenziare l'offerta agrituristica, passare dal solo pernottamento con prima colazione alla ristorazione, abbiamo un grande salone ed un parco che già vengono utilizzati per rinfreschi o meeting con un servizio esterno ma altra cosa è poter curare il cliente con prodotti fatti in casa. Ampliare l'ospitalità in depandance attrezzate anche per il turismo equestre o l'agricampeggio e strutturare l'azienda agricola per la produzione di lambrusco reggano doc ed altri prodotti della linea "Le Terre della Contessa" che arricchiranno l'offerta del circuito della Strada dei Vini e dei Sapori delle Corti Reggiane in cui sono già inserita.

Ecco ancora i legami con la natura, il commercio e l'attività degli avi.

Proprio così; per poter guardare avanti bisogna far tesoro di tutto quanto è stato fatto prima.

Alessandra Bertelli



info@anticagolena.it

Al centro Cristina Boschi con la mamma e la sorella, in occasione della premiazione del concorso giornalistico "Bianchi" a Sissa, Parma.

L'Angolo Fiorito

L'ANGOLO FIORITO di Gabriella
Via Cilloni, 1/C Massenzatico (RE)
Tel. 0522 950643 angolofiorito.g@libero.it